

# periscopio

Per segnalare a Cronaca un evento o una manifestazione: inviare e-mail a: [renatopasserini@libero.it](mailto:renatopasserini@libero.it)

## Istruttori scolastici dell'attività paralimpica: Loris Burgio

**CIP**  
Comitato Italiano  
Paralimpico

L'ambito scolastico rappresenta il naturale bacino di raccordo per le attività federali di questa disciplina che se da un lato porta molti "disabili" a conseguire prestazioni ad alto livello, nella scuola deve praticare, invece, esperienze motorie traducibili in termini di normalità, di pari opportunità garantite a ciascun alunno, a prescindere se questi sia o meno un disabile.

In questa logica oltre all'identificazione degli insegnanti di sostegno, a cui si riconoscono particolari profili professionali idonei a fa-

vorire lo sviluppo e la crescita dei potenziali di apprendimento degli alunni disagiati, vengono offerti, tramite il Comitato Italiano Paralimpico (CIP), istruttori capaci di far intraprendere specifici percorsi formativi idonei a sviluppare le abilità cognitive dei soggetti coinvolti.

In questo contesto la pratica ludico-sportiva, costituisce un momento importante di socializzazione per gli tutti gli allievi delle classi che comprendono alunni disabili.

Loris Burgio, tecnico Fitarco con master in psicologia dello sport, è da diversi anni impegnato con il CIP nei progetti scuola; al suo attivo nella disciplina tiro con l'arco, anche interventi con disabili "mentali" ai quali riesce far apprezzare l'attrezzo e a gestirlo fino a "voler far centro".

Colpire il bersaglio - afferma - è un obiettivo per noi relativamente semplice, per un disabile una situazione di parità con i compagni. Lo

scopo è quello di far provare un'attività solo apparentemente poco indicata; la gestione dell'attrezzo sembra un muro insormontabile all'inizio... poi diventa una sfida con se stessi e arriva il centro!

Allora tutti i gesti quotidiani diventano "più semplici ed il ragazzo/a aumenta la propria autostima".

Diverse classi di altrettanti istituti cittadini, e della provincia, hanno avuto modo di seguire, negli anni, le lezioni teoriche e pratiche di tiro con l'arco ottenendo consensi da parte degli alunni e dei genitori, oltre che degli insegnanti.

"All'inizio - aggiunge Burgio - c'è un pò di perplessità da parte degli adulti, la prima domanda che mi hanno fatto in uno dei primi corsi è stata: ma come?! .. tirano frecce vere?".

Con i ragazzi è tutto più semplice e la soddisfazione che puoi vedere nei loro occhi quando la freccia colpisce il bersaglio ... non è de-

scrivibile a parole".

Il tiro con l'arco è una delle attività principali del CIP; con Loris Burgio nel progetto 2008-2009

Burgio ha operato alle scuole Trammello, al Comprensivo di Fiorenzuola, alla Media Calvino, al Liceo Cassinari.



Nella foto un'esercitazione con l'arco